

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Confartigianato Altomilanese: al via la campagna nazionale anti-abusivismo

Redazione · Monday, May 9th, 2022

3,2 milioni di pericolosi ‘fantasmi’ si aggirano per l’Italia: sono i **lavoratori irregolari** e gli **operatori abusivi** che popolano il **sommerso**, quel mondo parallelo che ‘vale’ **202,9 miliardi di euro** e rappresenta l’11,3% del Pil e il 12,6% del valore aggiunto, in cui non esistono regole e che produce danni ingenti alle imprese, alla sicurezza dei consumatori, alle casse dello Stato.

A denunciare le cifre del fenomeno è uno studio di **Confartigianato** che lancia l’allarme sulla **minaccia del sommerso per le attività dei piccoli imprenditori**. Sono infatti **709.959** le aziende italiane maggiormente **esposte alla concorrenza sleale** ad opera di **1 milione di operatori abusivi** che si spaccano per imprenditori, ma che di regolare non hanno nulla. E’ irregolare il 14% dei soggetti che svolgono attività indipendente e questa quota è aumentata di 0,6 punti percentuali rispetto al 2011.

In particolare, i rischi maggiori di infiltrazione abusiva li corrono **587.523 imprese artigiane**, soprattutto nei settori dell’edilizia, dell’acconciatura ed estetica, dell’autoriparazione, dell’impiantistica, della riparazione di beni personali e per la casa, del trasporto taxi, della cura del verde, della comunicazione, dei traslochi.

Abusivismo e lavoro sommerso non risparmiano nessuna regione d’Italia, ma il **Mezzogiorno** ha il **record negativo** con il tasso di lavoro irregolare sull’occupazione totale pari al **17,5%**, mentre il Centro Nord si attesta sul 10,7% e il Nord Est si ferma al 9,2%. Maglia nera per la Calabria, dove non è regolare un quinto (21,5%) degli occupati della regione, seguita da Campania (18,7%), Sicilia (18,5%), Puglia (15,9%), Molise (15,8%) e Sardegna (15,3%). Il tasso più basso di lavoro irregolare sul totale degli occupati (8,4%) si registra nella Provincia autonoma di Bolzano.

Ma – secondo le stime contenute nell’analisi di Confartigianato – è nel **Nord** che si annida il **maggior numero di abusivi che si fingono imprenditori**. La classifica regionale vede infatti in testa Lombardia dove l’economia sommersa ne ‘arruola’ 130.800. Seguono la Campania (121.200), il Lazio (111.500), Sicilia (95.600) e Puglia (78.100). A livello provinciale, Roma batte tutti con 84.000 abusivi, seguita da Napoli (59.500), Milano (47.400), Torino (30.600), Salerno (26.100).

Il Presidente di Confartigianato Marco Granelli chiede “**tolleranza zero** per un fenomeno che sottrae lavoro e reddito ai piccoli imprenditori e risorse finanziarie allo Stato, oltre a minacciare la sicurezza e la salute dei consumatori”.

Confartigianato ha lanciato oggi una **campagna nazionale di informazione contro l'abusivismo dal titolo 'Occhio ai furbi! Mettetevi solo in buone mani'**. Tre gli obiettivi dell'iniziativa: mettere in guardia i consumatori dal rischio di cadere nelle mani di operatori improvvisati, valorizzare qualità, durata, rispetto delle norme, convenienza e sicurezza del lavoro dei veri artigiani, richiamare le Autorità ad un'azione di controllo e repressione e di contrasto all'evasione fiscale e contributiva.

This entry was posted on Monday, May 9th, 2022 at 11:55 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.